

UN'AFFOLLATA SOLITUDINE

MICHELA PASSATEMPO

UN'AFFOLLATA SOLITUDINE



Poesie di Michela Passatempo Illustrazioni di Sara Millo e Maria Bressan

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo:

Prezzo di vendita: 12,00 €

Sconto:

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Produttore: [Orto della Cultura](#)

Descrizione

Me ne sto qui nella mia casa di bambola

Sono come tu mi vuoi,

Una nessuna e centomila

Cenerentola, Biancaneve, Bella Addormentata.

Sono un personaggio in cerca di autore:

un'allegra comare, una tenera Giulietta?

Eccomi qua: sono come tu mi vuoi.

La buona moglie, la putta onorata?

Incatenata a un ruolo inesistente,

sul familiare palcoscenico io vivo,

al riflesso del faro, sorridente.

Ubbidiente, suadente, seducente.

Intelligente? Dato non previsto.

Ingombrante, non richiesto.

BIOGRAFIE AUTRICI

Michela Passatempo

è nata a Pordenone nel 1960 ha frequentato il Liceo Classico cittadino e si è laureata in Lettere a Venezia, città dove ha trascorso lunghi periodi, non solo nell'infanzia e che ha influenzato molti aspetti della sua vita. Attualmente vive ad Arzene (PN) con la sua famiglia.

Con Orto della Cultura pubblica nel 2015 "[Le mie figlie erano già nate](#)" in cui narra la sua esperienza di madre adottiva.

Da sempre scrive per mettere ordine nei pensieri e negli eventi.

Sara Millo

è nata a Volterra il 12 luglio 1983, vive e lavora a Carrara come educatrice sociale. Formatasi come scultrice si diletta anche in altre forme artistiche compresa l'illustrazione; i temi che la appassionano sono la natura e la poetica delle piccole cose.

Maria Bressan

è nata a Pordenone il 21 luglio 1992, vive a Carrara dove lavora come modella d'arte. Laureata in Belle Arti con una tesi sull'importanza della fiaba, nutre da sempre una particolare affezione per il mondo immaginifico e per l'illustrazione per l'infanzia. Molto legata alla natura, esprime la sua sensibilità attraverso scultura e disegno.

PREFAZIONE

Quando il vissuto quotidiano incrocia e si intreccia con l'intensità emotiva dei sentimenti, inevitabilmente il fluire degli avvenimenti si trasforma in una consapevole osservazione del mondo.

Proprio dalla scoperta di una nuova modalità di osservare i gesti più semplici nasce l'esigenza di fissare l'attimo, afferrandolo d'istinto, per poi

sugellarlo nel suo simulacro eterno: la scrittura.

La raccolta di pensieri e ricordi di Michela Passatempo trova la sua genesi in un percorso a ritroso, in una ricerca di quel filo di ricordi che possa far ripensare il passato come mezzo per una rinnovata spinta gioiosa verso il futuro. Un percorso squisitamente intimista che pone l'accento su una serie di tematiche contemporanee del femminile. Temi come la bellezza, i ruoli, la maternità, l'attesa si svelano tra le righe di un poetare ricco di citazioni classiche, evocate da un deferente uso dell'onomatopea, dell'allitterazione, di numerose figure retoriche e di un coraggiosa incursione nelle pieghe delle contaminazioni dialettali.

In questo "saccheggio di Stanze della Memoria" l'autrice può sostenere con maggior disinvoltura il suo "presente colmo di passato": giocando con le parole, senza essere mai autoreferenziale, e utilizzando con intelligenza l'ironia, Passatempo riuscirà a costruire un percorso in versi in cui anche le vivide immagini delle ovattate o abbacinanti atmosfere lagunari troveranno una loro ragion d'essere e restituiranno al lettore la visione di una Venezia persa nei fasti di un passato che probabilmente non tornerà più. *Daniela Rossi*

ISBN: 9788899588793

formato: 210x148 mm

pgg: 88

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo prodotto.